Post

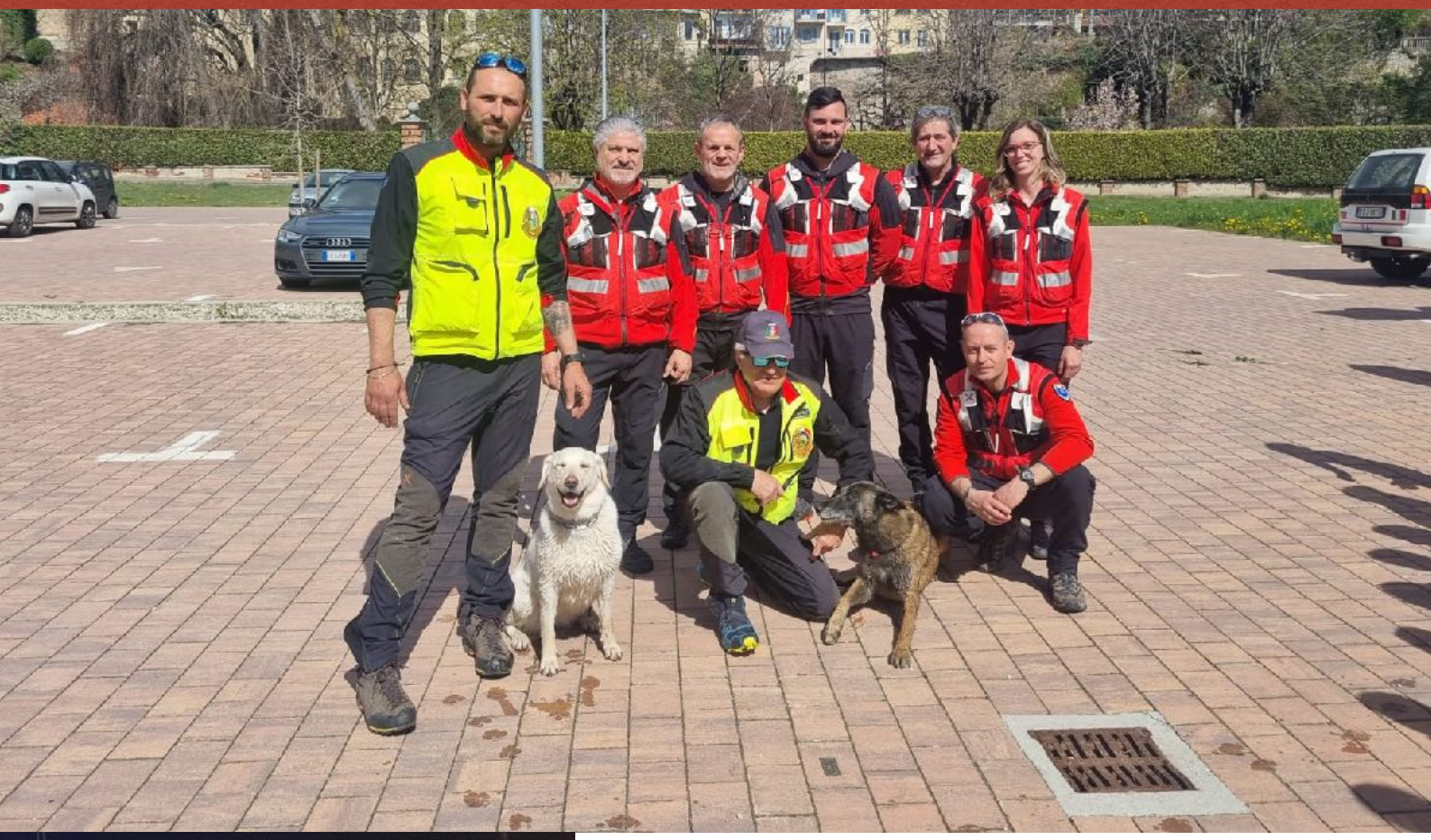
NOTIZIARIO DEI
POMPIERI
SENZA FRONTIERE

DICEMBRE 2022

Ancora un anno insieme

Carissime amiche e amici Soci,
ancora un anno trascorso insieme nella condivisione di numerosi progetti, alcuni molto importanti, messi in atto dalla nostra Associazione. Obiettivi importanti e ambiziosi che hanno messo alla prova le nostre capacità organizzative ed economiche, ma che tuttavia sono state superate, direi, con generoso slancio grazie all'impegno di molti Consiglieri, Soci e amici di Pompieri Senza Frontiere.
Ci siamo lasciati alle spalle, spero per sempre, un periodo denso di timori e di incognite e la ripresa di quest'anno è senza dubbio ricca di belle ed importanti iniziative che con grande piacere riassumiamo nelle pagine che seguono.
Un sincero augurio per un **Buon Natale** e per un **buon inizio 2023**. Un augurio che ci rinnoviamo sempre, ma che a volte gli eventi ci lasciano un po' sgomenti.
Buona lettura!

8 aprile 2022 - Busca (CN) incontro con i ragazzi



Ripresa l'iniziativa, dopo la lunga parentesi causata dalla situazione pandemica, sono ripresi anche gli incontri con le scuole.
Con la scuola di Busca si è dato vita al progetto "Piccoli volontari crescono", organizzata dal comune di Busca in collaborazione con la Protezione Civile locale, le associazioni di volontariato presenti nel comune, quali la Croce Rossa, i Vigili del Fuoco Volontari, il SAI (Soccorso Ambienti Impervi) e naturalmente noi di Pompieri Senza Frontiere Cinofili.
Il programma vede impegnate le classi 5°, con a turno le associazioni elencate sopra. Venerdì 8 aprile era il turno del SAI e dei Cinofili di Pompieri Senza Frontiere.
L'incontro ha avuto luogo alle ore 9.00 presso il teatro locale, nel corso del quale sono stati trasmessi dei brevi filmati accompagnati dalle spiegazioni delle attività delle Associazioni.
Per Pompieri Senza Frontiere erano presenti Domiziano con Sally e Roberto Dutto con Luna, ai quali, dopo gli interventi dimostrativi cinofili nella piazzetta sottostante il teatro, sono state poste molte domande da parte degli alunni.
Tutti i ragazzi sono stati entusiasti della mattinata. Vedere infatti il lavoro dei cani è sempre, per loro, una bella emozione.

Una missione in Ucraina

Associazione Nazionale Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale - Onlus
"Firmissima est inter pares amicitia"
iscritta all'Anagrafe delle Onlus dal 18 novembre 2016 ai sensi dell'art.4, co. 2 del D.M. 18/7/2003, n.266
Iscritta al n. 161/2002 del Registro delle Persone Giuridiche c/o l'UTL Territoriale del Governo – Roma

Sezione di CUNEO –
cuneo@anvvf.it
cuneoanvvf@pec.it

unicef

Al Direttivo
Pompieri senza Frontiere
Cuneo

Oggetto: missione umanitaria Ucraina

Gent.mo Presidente, Sig.ri Consiglieri
A nome mio personale e del C.D. dell'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco della sezione di Cuneo, sono a esprimere infinita gratitudine per il contributo da voi elargito in occasione della missione umanitaria in Ucraina, organizzata da questa sezione, recentemente conclusa.

Questa missione, portata a termine da due nostri associati, è stata particolarmente impegnativa sia nei tempi sia in risorse, poiché prevedeva l'ingresso in territorio Ucraino (Leopoli) che oltre a portare materiale umanitario prevedeva il trasferimento di profughi, prima a Cracovia (due viaggi andata e ritorno) e in seguito in Italia.

Sono stati percorsi oltre 5000 Km e la missione si è conclusa con il trasferimento degli stessi in una struttura a Vico Canavese precedentemente individuata dalle autorità Italiane.

La stessa missione ha visto la collaborazione di una mediatrice culturale Ucraina residente in Polonia tale Daria Martinenko, la quale parlando perfettamente le lingue Ucraino, Polacco, Russo e Italiano, ci ha supportato in tutta la missione, soprattutto con il disbrigo delle pratiche burocratiche in Polonia sia nel transito nelle frontiere polacche e ucraine.

Tanto per dovere d'informazione cordialmente La saluto

Cuneo 08.05.2022

il Presidente
Antonio Ammannato

Dal 23 aprile 2022, la Sezione di Cuneo dell'Associazione Nazionale VVF, ha effettuato un viaggio a Leopoli in Ucraina, per portare degli aiuti in beni materiali agli scampati dai drammi della guerra.
Il viaggio ha significato anche il portare in Italia alcuni di quei cittadini, rifugiatisi in strutture le cui condizioni di vita erano molto precarie.
Un viaggio di oltre 5000 chilometri piuttosto costoso per i volontari resisi disponibili a portare dall'Ucraina a Vico Canavese alcuni di quei profughi.
La nostra Associazione ha immediatamente accolto l'appello degli amici dell'ANVVF di Cuneo e per quanto ha potuto fare, con un contributo economico, ha contribuito alla riuscita della pregevole iniziativa umanitaria.
Un ringraziamento, quindi, ai Soci Roberto Dutto e Antonio Ammannato per il grande lavoro compiuto.

WOMEN / MAN
WC NET
FN 492L

Soffisof
PS
cod. 00939
2x30 = 60 pcs.
Maxi
6
PAP
galatea

ЦЕНТР ЛЕГЕНЕВОГО ЗДОРОВ'Я

Pz 60
ALCYON
Pz 70

La partita dell’amicizia

Il 29 maggio del 1985 allo stadio Heysel di Bruxelles, teatro della finale di Coppa Campioni di calcio tra Juventus e Liverpool, si consuma un’infame tragedia. 32 italiani si ritrovano calpestati, spinti a schiacciarsi gli uni contro gli altri dalla furia senza senso dei tifosi inglesi. Due anni dopo, nel 1987 si svolgono due partite che vedono contrapposti i vigili del fuoco di Torino e gli omologhi di Liverpool. Un modo per ristabilire i rapporti tra le città legate dalla terribile tragedia che aveva trasformato un momento di sport in una pagina nera.
Al di là del momento calcistico, i due incontri sono stati momenti di condivisione di esperienze e di cultura reciproci per ristabilire un tessuto di valori comuni all’insegna della convivenza e dell’amicizia.
35 anni dopo, quello stesso gruppo di vigili di Torino il 2 maggio di quest’anno si è dato appuntamento presso lo studio

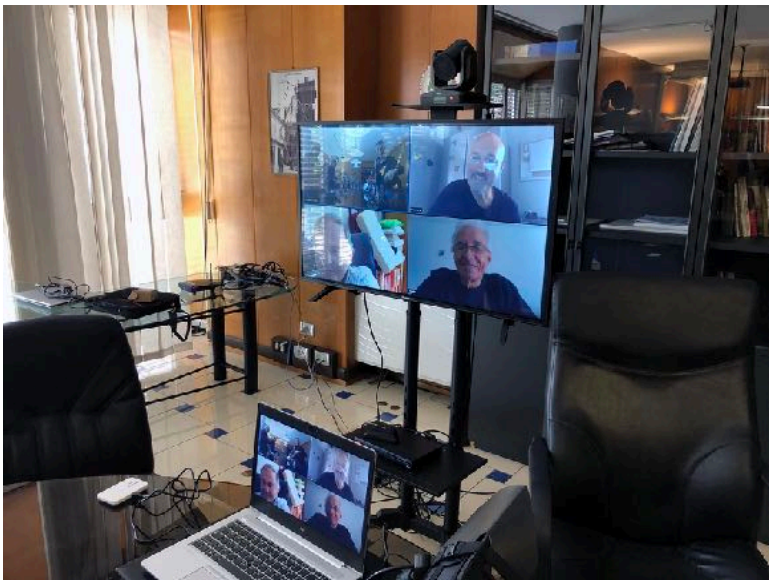
professionale dell'amico e Socio Onorario di Pompieri Senza Frontiere Giuseppe Amaro, che nel 1987 era un giovane Funzionario del Comando dei Vigili del Fuoco di Torino, per fare memoria e per tornare a quei giorni, ritornare in quelle emozioni. A partire dalla testimonianza di uno dei superstiti dell'Heysel, il signor Nereo Ferlat che durante l'incontro ha raccontato quei momenti terribili; poi i contributi narrati di quei vigili che c'erano e che diedero testimonianza di come i valori di un certo cameratismo, e quelli propri del Corpo che sono quelli della sicurezza, della protezione, della salvaguardia della vita umana, possono contribuire a ritrovare una via di dialogo tra comunità distanti e chiuse nel dolore.

Una giornata raccontata dal Quaderno di Storia Pompieristica di dicembre; la cronaca di due belle e rilevanti occasioni testimoniate da un nutrito gruppo di vigili del fuoco che, a due anni dai fatti dell'Heysel, indossati calzoncini e scarpini, favorirono il riallacciarsi dei rapporti fortemente minati tra Torino e Liverpool, contribuendo così al riavvicinamento delle due comunità.

Non possiamo che esprimere viva soddisfazione per aver contribuito con uno dei nostri Quaderni a divulgare un evento, divenuto a pieno titolo patrimonio della fertile memoria dei vigili del fuoco.

MH

crown paints



“Gli esami non finiscono mai”

Il nostro Salomone Domiziano il 7 maggio ha partecipato alla gara Enci Ipo-Rh-T macerie livello A, organizzata e presieduta dal giudice internazionale Roman Starman.
Le prove legate alla ricerca si sono svolte nel campo macerie di Trino V.se, mentre per la parte ubbidienza e destrezza le prove hanno avuto luogo nel campo attrezzato ANPS di S. Giorgio M.to.
Le prove sono state stata brillantemente superate con il punteggio di 186 in ricerca e 90 in ubbidienza e destrezza, per il totale di 276 punti e il risultato. In definitiva il risultato è stato definito Molto Buono.
Il lavoro e la costanza premia.

Un incontro con i ragazzi

Mercoledì 1° giugno la Squadra Cinofila è stata invitata dalle insegnanti della scuola elementare di Savigliano a partecipare presso il lago della Sirenetta per una dimostrazione cinofila ai bambini.
Oltre ad alcune informazioni su come ci si approccia con i cani abbiamo fatto, con i cani, alcuni esercizi di ubbidienza e fare vedere come lavora un cane da ricerca. Tante le domande fatte dai bambini. Piccole lezioni utili a fare conoscere loro il mondo cinofilo ma soprattutto il rispetto per i cani e gli animali in genere. Tutti entusiasti dalle insegnanti ai ragazzi, tant'è che siamo già stati inviati per dei prossimi incontri.
Presenti Domiziano con Cleo e Sally, Roberto con Luna e Enya, grazie anche alla nostra giovane cinofila Cecilia, che è uscita un'ora prima da scuola per essere con noi.

Il gusto della pace

Venerdì 24 giugno si è svolta a Mantova presso l'ARCI Donini una cena solidale dal titolo "Il Gusto della Pace", iniziativa legata alle "100 CENE" di EMERGENCY. L'idea è nata dall'incontro tra il locale Gruppo volontari di Emergency, il Circolo ARCI Donini e Pompieri Senza Frontiere.

L'appuntamento si è caratterizzato come un piacevole momento di convivialità tra amici, concretizzatosi in gesto di solidarietà; una occasione non solo per bere e mangiar bene in compagnia, ma anche per conoscere da vicino il lavoro dell'associazione, la sua storia e i suoi progetti nel mondo. L'opportunità di poter riflettere sui valori della PACE ed i danni che ogni guerra arreca alle popolazioni. Ciò è stato possibile attraverso l'istallazione montata all'interno del salone, ove erano esposti una serie di stampati che illustravano le tante false motivazioni che hanno portato, negli ultimi cento anni, a guerre dove le maggiori vittime

sono stati i civili inermi. Questa porzione della mostra chiamata "I pacchi di guerra" trovava una contrapposizione ai diversi "Pensieri di Pace", citazioni espresse nel tempo da alcune delle menti più brillanti. Nelle tre istallazioni multimediali venivano trasmessi in ripetizione alcuni filmati: Ninna nanna di Trilussa, filmati storici messi a disposizione da PSF-SGES, dove l'orrore dei bombardamenti è testimoniato nello stesso modo a distanza di luogo, tempo e circostanze, dove, come sempre, le prime e maggiori vittime rimangono le popolazioni inermi, le stesse a cui gli ospedali di Energency cercano di portare soccorso. Nella terza postazione erano infatti visibili filmati realizzati dall'associazione nata da Gino Strada.

La serata è stata deliziata dalla performance di un ben noto duo di musicisti mantovani: Stefano Boccafoglia e Giorgio "Cigno" Signoretti, nucleo vitale dall'apprezzata Scraps Orchestra. Per l'occasione, indossando le vesti della Swordfish Blues Band", hanno proposto un tributo blues a Tom Waits.

La sostanziosa parte del ricavato, frutto del generoso contributo degli organizzatori e partecipanti, sarà devoluto ad Emergency per supportare i progetti in Sudan, Sierra Leone, Uganda, e Afghanistan che, attraverso le loro mense, offrono più di 100.000 pasti al mese ai loro pazienti.

Un saluto ai presenti è stato rivolto da Maria Giulia Savi, del gruppo mantovano di Emergency e da Maurizio Fochi a nome di Pompieri Senza Frontiere, che menzionava la grande similitudine che unisce i Vigili del Fuoco ed Emergency nelle proprie missioni: quella di offrire il meglio delle proprie forze senza dover distinguere fra amici o nemici, tra colpe o ragioni, nell'impegno di salvaguardare il diritto alla vita ed alla salute senza mai dover ricorrere all'uso delle armi.

Una piacevolissima serata, grazie a tutti quanti hanno contribuito a renderla tale.

Un grande grazie al Consigliere Maurizio Fochi, prezioso motore della collaborazione di PSF all'iniziativa.

Un aiuto ai colleghi di Sinesti

Sinești è un comune della Romania e i suoi Pompieri dispongono di scarso e poco funzionale materiale pompieristico, oltre che di un inadeguato automezzo, e pertanto in caso di un'emergenza di qualunque natura, e per la comunità i tempi di attesa attendere per l'arrivo dei pompieri da Bucarest sono di circa un'ora.

Il progetto che ha visto la donazione di un'autobotte Fiat 190, ex VVF ai Pompieri di Sinești da parte dell'Associazione Pompieri Senza Frontiere – ODV e dell'Associazione Nazionale VVF – Sezione di Cuneo, si è posto l'ambizioso intento di risolvere in parte i problemi di sicurezza della comunità, nonché di far parte di un programma per avviare una proficua collaborazione, che presumibilmente nel prossimo futuro si rafforzerà con l'avvio di specifici corsi di formazione sulle tecniche di soccorso.

Il progetto vede impegnato il Comune di Sinești e il Comando dei Pompieri della

provincia di Ialomița che è capofila di 8 comuni.
Il progetto si inserisce quindi in un reale sostegno alla popolazione romena da parte dell'Associazione Nazionale dei Vigili del Fuoco – Sezione di Cuneo e
dell'Associazione Pompieri Senza Frontiere, che attraverso l'autobotte che verrà consegnata, della capacità di 8.000 litri, potrà dare una prima risposta alle emergenze del territorio.
L'autobotte è stata ufficialmente consegnata il 23 ottobre 2022, ai Pompieri di Sinești, rappresentati dal Sindaco e Capo dei Pompieri: Marian Anghel, alla presenza di molte autorità locali e nazionali rumene.
Erano presenti tra gli altri il Colonnello Laurențiu Bâcu Ispettore Capo dei Servizi Antincendi di Ialomița e la Deputata del Parlamento della Romania, Raluca Dumitrescu.
Tutte le autorità rumene hanno più volte rivolto ai rappresentanti italiani l'accorata richiesta di far seguito all'importante donazione, con specifici programmi di formazione e aggiornamento professionale, ritenuti fondamentali per portare sviluppare localmente un efficiente sistema di soccorso, basato non solo sull'azione emotiva e sulla generosità dei pompieri, ma soprattutto su un'efficace preparazione professionale, in grado di dare le adeguate risposte alle esigenze di sicurezza della popolazione, e a un territorio particolarmente sviluppato dal punto di vista produttivo con importanti aziende presenti, nonché dotato di un buon livello di infrastrutture.
Infine è stata rivolta alle associazioni italiane la richiesta di organizzare in loco specifici incontri rivolti alla popolazione locale, alfine di rafforzare nella comunità la volontà, soprattutto nei soggetti più giovani, quello spirito di solidarietà che si trasforma poi in volontariato attivo.
Tutti hanno più volte ringraziato le associazioni italiane impegnate nel progetto e la loro grande volontà di essere di aiuto alla comunità rumena.
E' infine seguito uno scambio di doni, volti a suggellare questa nuova amicizia e l'auspicata, da entrambe le parti, continuazione della collaborazione.
Al termine sono state compiute dai pompieri di Sinești, con la supervisione dei volontari italiani, le necessarie prove sul campo dell'automezzo che ha risposto appieno a tutte le manovre che saranno messe in pratica per garantire la sicurezza antincendio della comunità di Sinești.

La guerra in mostra a Novara

Per ricordare l'impegno dei Vigili del Fuoco nel corso della Seconda Guerra Mondiale, su invito dell'Associazione Combattenti e Reduci di Novara, è stata organizzata da Pompieri Senza Frontiere, "Stati Generali - Eredità Storiche", una mostra dal titolo "La Guerra in città", che si è svolta sino al 20 novembre.
La mostra, che è stata visitata da oltre 3.000 persone, si è tenuta presso la Sala Conferenze della Borsa del Riso di Novara in Piazza Martiri della Libertà, vuol essere un omaggio da parte dell'Associazione Combattenti a quanto fatto dai vigili del fuoco durante i terribili anni di guerra.
La mostra è stata arricchita dal bellissimo motocarro “Guzzi 500” del Consigliere Silvano Audenino, coevo al periodo e da una motopompa “Berzia"carrellata.
Un grazie a Silvano e a Luciano Aquilino, nostro neo Socio.

MOTO GUZZI

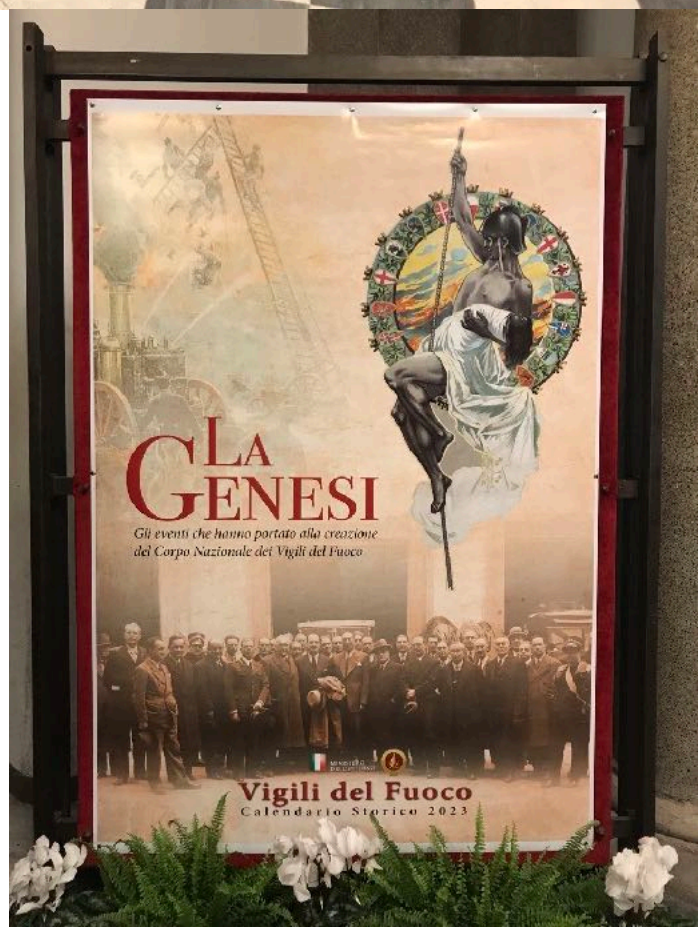
EXPORICE
EXPORICE
EXPORICE
vigile del fuoco

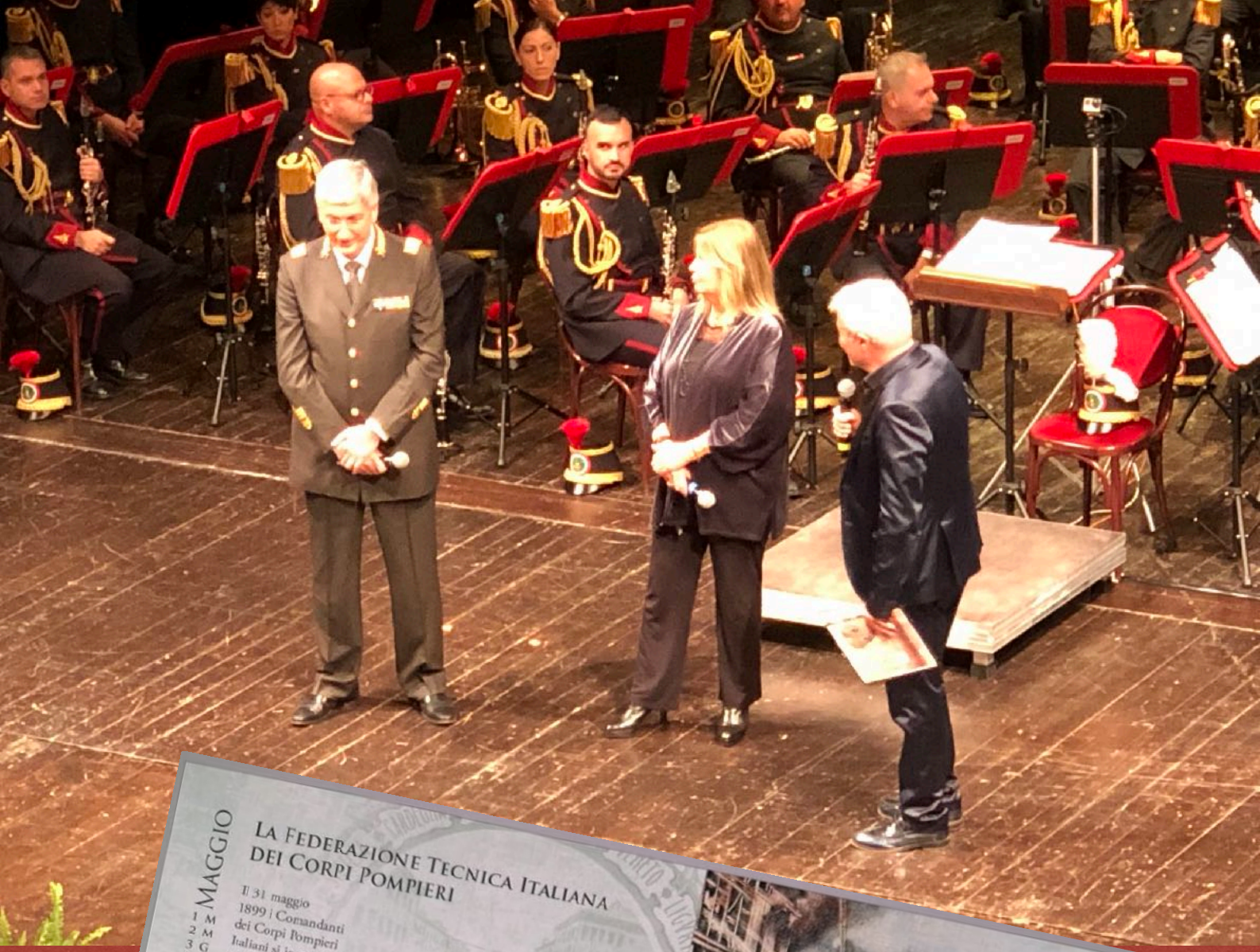
Una nobile prova di amore

Nelle giornate di sabato 19 e domenica 20 novembre 2022, la Squadra Cinofili di Pompieri Senza Frontiere, è stata presente con tre unità cinofile al Campus organizzato dal gruppo cinofilo Anfi, in collaborazione con i componenti del Team Italia che recentemente ha partecipato alle prove del mondiale cinofilo.
I siti di lavoro erano: superficie presso il parco del Roero (Bra) l'ex discoteca "Il Centro" di Magliano Alpi e l'ex caserma degli alpini a Boves.
I partecipanti cinofili al campus erano 80 provenienti da parecchie regioni italiane e i lavori si sono alternati, nelle due giornate, in gruppi che a rotazione hanno lavorato sui siti.
Proficuo il lavoro che da la possibilità di confronto con tutti ed è un momento di aggregazione tra i vari gruppi cinofili.
Nel campus erano presenti tre veterinarie che hanno dato informazioni preziose su molti aspetti legati al cane, dal lavori di preriscaldamento al defaticamento il tutto per evitare problemi muscolari e altri consigli legati al benessere del cane che lavora.
C'è stato un problema legato ad un cane che si è sentito male e la preziosa visita della veterinaria sul posto, ha consigliato l'approfondimento in clinica. Ne ha conseguito che lo stesso doveva avere una trasfusione di sangue in breve tempo.
Due componenti della nostra squadra: Roberto con Enya e Cecilia con Edwige, si sono resi immediatamente disponibili per verificare, in clinica, la compatibilità del sangue e Ewige è risultata idonea. Pertanto il veterinario ha proceduto al prelievo di sangue per la donazione.
Bellissimo gesto in quanto una donazione di sangue, anche tra i cani, può permettere di salvare una vita.

Il Calendario 2023 del CNVVF

Nella serata del 7 novembre 2022 nella stupenda cornice del Teatro Argentina di Roma, è stato presentato il Calendario 2023 del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dove ci sono stati alcuni importanti momenti come il video messaggio del prof. Alessandro Barbero, che ha avuto parole di apprezzamento per il lavoro svolto e altri importanti interventi come quello del Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi.
Per il gruppo "Stati Generali- Eredità Storiche" è stato un momento importante poiché è stato riconosciuto e apprezzato il consistente, quanto qualificato contributo dato per la realizzazione del calendario; un lavoro lungo e faticoso, visibile attraverso i 12 QRCode, uno per mese riportati sulle pagine, che rimandano ad altrettanti "Quaderni di Storia Pompieristica", che hanno lo scopo di approfondire l'argomento storico del mese.
Ci ha fatto piacere ricevere il plauso del Capo del Corpo ing. Guido Parisi, del Capo Dipartimento Pref. Laura Lega e di tutti gli amici Dirigenti rivisti nella circostanza, passati in gioventù a Torino come giovani Funzionari.
https://www.impronteneltempo.org/calendario-cnvvf-2023.html





MAGGIO

1 M
2 M
3 G
4 V
5 S
6 D
7 L
8 M
9 M
10 G
11 V
12 S
13 D
14 L
15 M
16 M
17 G
18 V
19 S
20 D
21 L
22 M
23 M
24 G
25 V
26 S
27 D
28 L
29 M
30 M
31 G

La Federazione Tecnica Italiana dei Corpi Pompieri

Il 31 maggio 1899 i Comandanti dei Corpi Pompieri Italiani si incontrano a Napoli per elaborare una bozza di statuto della Federazione dei Pompieri d'Italia. Dal 12 al 17 settembre partecipano a Milano al V Congresso dei Pompieri Italiani, mentre i segni del progresso avrebbero da lì a poco inaugurato la prima ferrovia elettrica in Italia. La Federazione Tecnica Italiana dei Corpi Pompieri viene istituita ufficialmente durante il congresso e sceglie la rivista *Coraggio e Previdenza* come proprio organo. Più tardi, nel 1905, avvierà anche le pubblicazioni di un proprio bollettino ufficiale spedito a tutti gli Ufficiali dei Corpi Associati.

L'evoluzione tecnologica del 1900

Ai primi del '900 sono già numerose le ditte che fabbricano mezzi e attrezzature antincendio, tra le quali spiccano la Merryweather e la Shand Mason per le pompe a vapore, la Magirus, Ewald & Lieb per le scale girevoli e i respiratori, la Paolo Porta per le scale aeree e la Pietro Berzia per le pompe a mano.

Singoli pompieri inventano meccanismi e attrezzature utili al servizio, come il capo meccanico dei Pompieri di Lucca, Federico Arienti, che realizza una macchina per eseguire con rapidità le legature dei tubi di canapa sui raccordi metallici.

GIUGNO

1 V
2 S
3 D
4 L
5 M
6 M
7 G
8 V
9 S
10 D
11 L
12 M
13 M
14 G
15 V
16 S
17 D
18 L
19 M
20 M
21 G
22 V
23 S
24 D
25 L
26 M
27 M
28 G
29 V
30 S

DOMENICO SCRIGNA (Alpignano 24 gennaio 1901 – Torino 9 febbraio 1957), pompiere di Torino, fu autore di un'eccezionale raccolta di fotografie, oggi custodite presso l'Archivio Storico dei Vigili del Fuoco della città: migliaia di scatti dal 1930 al 1955 che ne compongono il corpus principale.
Accompagnato dalla sua inseparabile *Leica*, produsse nei soli anni di guerra circa 5.000 fotogrammi in bianco/nero che raccontano Torino durante i bombardamenti: la collezione più esaustiva e straordinaria in assoluto oggi esistente sull'argomento, dalla quale percepiamo la realtà di una città piegata ma non vinta dai duri attacchi aerei.
Queste fotografie, che rivelano il duro lavoro dei vigili del fuoco, raramente ci mostrano i volti dei pompieri. Li possiamo osservare di schiena, rivolti verso il campo d'azione e con i corpi nel fumo; oppure curvi sulle macerie e protesi verso le vittime da soccorrere. Possiamo quasi percepire tutta la disperazione e l'angoscia che provavano davanti a quelle enormi volute di fiamme, ai crateri grandi come case, ai muri insormontabili di macerie da scalare e conquistare a mani nude.
Fu anche presente nei giorni che segnarono la fine del conflitto e continuò a scattare fo-

Un omaggio a Domenico

ti di intensa partecipazione collettiva che Domenico Scrigna seppe cogliere, fissandoli per sempre sulle sue pellicole ed entrando di diritto nel novero dei più grandi fotografi documentaristi.

Il difficile lavoro dei vigili del fuoco durante i terribili anni di guerra in Italia, fu ampiamente documentato da un combattivo gruppo di vigili-operatori, che quasi ovunque nelle nostre città, catturarono con l'occhio della macchina da presa, momenti di intensi avvenimenti spesso tragici, pochi di spensieratezza.
Uno di questi fotografi fu Domenico Scrigna (Alpignano 24 gennaio 1901, Torino 9 febbraio 1957), brigadiere dei vigili del fuoco di Torino e autore di una straordinaria raccolta di immagini fotografiche, oggi gelosamente custodita presso l'Archivio Storico dei Vigili del Fuoco di Torino.
Accompagnato dalla sua inseparabile macchina fotografica *Leica* Domenico ci tramanda un'opera senza dubbio la più esaustiva e straordinaria in assoluto oggi esistente in Italia sull'argomento, dalla quale percepiamo una realtà cittadina, quella di Torino, piegata ma non vinta dai duri attacchi aerei alleati.
Queste foto raramente ci fanno vedere i volti dei vigili. Li possiamo solo osservare di schiena, sempre rivolti verso il fuoco, i corpi nel fumo o curvi sulle macerie e sulle vittime da soccorrere, curvi sui loro attrezzi, spesso a mani nude. Raramente si sono concessi

all'obiettivo di Scrigna. Ma quelle poche volte che è accaduto, da quegli sporadici fotogrammi che l'occhio dell'operatore ci ha offerto, possiamo quasi percepire tutta la disperazione e l'angoscia che essi provavano davanti a quelle enormi volute di fiamme e di fumo, davanti a crateri grandi come una casa, ai muri insormontabili di macerie. Muri da scalare e quasi conquistare a mani nude.
Domenico Scrigna, aiutato dai suoi inseparabili collaboratori: Paolo Coniglio, Angelo Colombatto e Riccardo Buono, fu anche presente negli intensi giorni che seguirono la Liberazione di Torino.
Rimarranno indimenticabili le sue foto dei funerali del vigile del Fuoco Giuseppe Gibellino, uno degli ultimi partigiani a morire per la Liberazione di Torino, come le sue foto del 6 maggio del 1945, quando fotografò l'immensa e festosa folla di torinesi, i grandi dirigenti del CLN e tutti i gruppi partigiani che liberarono Torino, assiepati nell'immensa Piazza Vittorio Veneto, per l'attesissima cerimonia di consegna delle armi da parte dei partigiani, che segnò ufficialmente la conclusione della guerra.
Poi le immagini delle prime grandi sciagure del dopoguerra e degli anni '50, con una Italia che faticava a rialzarsi dai drammi del conflitto e che già veniva messa a dura prova da enormi disastri naturali o provocati dall'uomo.
Ma Domenico ci regala anche attimi di spensieratezza e di leggerezza con le sue fotografie di bambini o di vigili del fuoco ritratti in momenti di stacco dalle angustie provocate da un difficile lavoro.
Tutto questo oggi è fissato in un volume a lui dedicato, scritto da Michele Sforza, in uscita a dicembre.
Una straordinaria raccolta di immagini realizzate da Scrigna nell'arco di un trentennio, accompagnate da un testo in parte veritiero, in parte immaginato, che ne ricostruisce un interessante ritratto.

POMPIERI SENZA FRONTIERE

POMPIERI SENZA FRONTIERE
PSF
SQUADRA CINOFILI

EREDITA' STORICHE
STATI GENERALI

Tasol

NOTIZIARIO DEI
POMPIERI SENZA FRONTIERE

www.pompierisenzafrontiere.org
www.impronteneltempo.org